



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Al Presidente del Consiglio Comunale di Carpi

Al Sindaco di Carpi

Alla Giunta Comunale

OGGETTO: MOZIONE SICUREZZA MONOPATTINI ELETTRICI

Premesso che

- La sicurezza stradale deve essere parte prioritaria degli indirizzi di ogni Amministrazione, sotto questo aspetto anche l'utilizzo dei monopattini elettrici, in costante aumento negli ultimi tempi, necessita di regole chiare;
- Il monopattino elettrico, ad oggi, non è ancora stato del tutto regolamentato dalla legislazione italiana e permane ancora, purtroppo, la non obbligatorietà del casco per i fruitori del monopattino che siano maggiorenni, mentre invece esiste l'obbligo nel caso dei minorenni;
- L'uso del casco protettivo è strumento fondamentale per evitare traumi cranici da caduta che, nei casi più gravi, possono anche portare al decesso. Infatti, rispetto alla bicicletta, compresa la e-bike, il monopattino elettrico è caratterizzato da una assai minore stabilità sul terreno, essendo così per questo motivo un mezzo più instabile che a certe velocità può essere oggetto di sbandamenti o cadute, oltre al rischio di provocare incidenti e scontri con autovetture o pedoni, in particolare nei centri urbani dove il numero di incidenti causati dall'uso improprio dei monopattini elettrici sta aumentando in modo inquietante;
- Ad oggi, in base ai vari decreti attuativi, i monopattini elettrici possono viaggiare anche a velocità sostenute e con la legge 160/2019, entrata in vigore ad inizio 2020, sono stati equiparati alle biciclette. Si applicano quindi i limiti di velocità che il decreto ministeriale n.229 del 4 giugno 2019 ha previsto per i velocipedi e dunque questi mezzi possono circolare in strada, come fanno le biciclette, basta che lo facciano a una velocità che non vada oltre i 20 km orari;
- In dettaglio, sono equiparati alle biciclette i monopattini prevalentemente elettrici con potenza massima di 0,50 Kw e una velocità non superiore a 25 Km/h. Di conseguenza, tutti i monopattini a motore (sia elettrico che termico) con caratteristiche (per potenza e velocità) diverse da quelle stabilite, non potranno circolare né su strada né sulle piste o sui marciapiedi;
- I monopattini elettrici possono circolare solo sulle aree pedonali, sui percorsi ciclopedonali, sulle piste ciclabili e sulle strade urbane dove è in vigore un limite massimo di velocità di 30 km/h, con sanzioni per i trasgressori tra i 100 e 400 euro;

Rilevato che:

- In diversi comuni italiani, in attesa di una legge statale che regolamenti meglio l'uso del monopattino elettrico e per cercare di limitare il numero di incidenti, si è iniziato a provvedere ad effettuare ordinanze locali riguardo la obbligatorietà del casco per l'uso dei monopattini elettrici da parte dei maggiorenni;
- La regione Toscana, e anche la regione Lombardia, stanno per varare provvedimenti regionali in favore dei comuni, introducendo la possibilità per i sindaci di poter operare in un quadro legislativo regionale che preveda, qualora si ravvisino particolari criticità in una strada di tipo provinciale o regionale, la possibilità di effettuare ordinanze inerenti all'obbligo dell'uso del casco omologato anche per i maggiorenni fruitori dei monopattini elettrici;

- Come rammentato dal governatore toscano, "tale legge interviene in modo armonico con il disposto del codice della strada, ovvero l'obbligo del casco per i monopattini facendo riferimento al fatto che nel codice della strada si dice che interventi di sicurezza stradale possono essere fatti dai proprietari delle strade";

Tenuto conto che:

- L'articolo 1 del Codice della Strada recita che "La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato." Va inoltre, rammentato che, negli indirizzi generali e nelle linee di attuazione del piano nazionale per la sicurezza stradale, "anche l'Italia si pone come obiettivo generale quello di dimezzare il numero di vittime della strada entro il 2030, rispetto ai valori registrati nel 2020. L'intento è dunque quello di passare dalle 3.029 vittime stimate per il 2020 a meno di 1.515 alla fine dell'orizzonte temporale del PNSS 2030. Inoltre, a questo si aggiunge l'obiettivo generale di dimezzare entro il 2030 anche il numero di feriti gravi";

SI IMPEGNA Il Sindaco e la Giunta:

- a) A introdurre l'obbligo del casco per l'uso del monopattino elettrico anche da parte dei maggiorenni e il limite di velocità a 20 km/h sull'intera rete viaria cittadina, ridotto a 6 km/h nelle zone a traffico limitato;
- b) Ad intensificare i controlli relativi all'uso dei monopattini, con particolare riguardo all'uso del casco, dei giubbotti o bretelle catarifrangenti, della velocità e dell'età dei conducenti;
- c) A sensibilizzare i cittadini mediante la pubblicazione periodica su Carpi città e sul sito del Comune di Carpi del numero di controlli effettuati e delle sanzioni elevate;
- d) Ad invitare tutti i Comuni facenti parte dell'Unione delle Terre d'Argine, ad adottare analoghe misure;
- e) A sollecitare la Regione Emilia-Romagna e il Parlamento italiano affinché venga adottata una legislatura chiara inerente all'obbligatorietà del casco anche per i fruitori maggiorenni dei monopattini elettrici.

I consiglieri comunali

ANNALISA ARLETTI

PIETRO SANTONASTASIO